

Via Canonico Ghiringhelli 1
CH-6501 Bellinzona
Tel. 091 814 45 02
Fax 091 814 44 15
E-Mail protezionedati@ti.ch
Web <http://www.ti.ch/protezionedati>

Parere del 29 novembre 2011/BPH

UTILIZZO DI UNA SMARTPEN NELL' AMBITO SCOLASTICO

Che cos'è una "Smartpen"? Come funziona? In quali ambiti è utilizzata? Sussistono rischi per la protezione dei dati e quali sono le possibili soluzioni? Il presente parere fornisce indicazioni per capire meglio questo nuovo strumento informatico.

Il padre di un allievo affetto da dislessia si è fatto portavoce di un interesse generale affinché gli scolari dislessici possano far uso, a scuola e a casa, e per scopi didattici, di una speciale penna, nota con il nome di "Smartpen". Si tratta di un computer incluso in una penna che registra ciò che si ascolta e si scrive, consentendo il riconoscimento del testo scritto a mano, sincronizzando l'audio con gli appunti. Il testo scritto viene acquisito con una telecamera a infrarossi che scatta istantanee digitali. Toccando gli appunti, la Smartpen riproduce esattamente ciò che è stato registrato in un determinato momento. Integrando numerosi componenti e tecnologie, la Smartpen dispone di capacità di elaborazione e di memoria incorporata per dare un riscontro audio e visivo.

Siccome questo nuovo strumento, disponibile sul mercato, desta un interesse certo anche per un uso didattico, lo abbiamo valutato alla luce delle esigenze della protezione dei dati¹. Non ci risulta, comunque, che questo tema sia stato oggetto di studi particolari in ordine alla protezione dei dati né che l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza, come pure il settore scolastico, si siano espressi in materia. Le considerazioni seguenti, sommarie e che non rivestono un carattere tecnico, non costituiscono né sostituiscono uno studio approfondito, ma vogliono unicamente essere un ausilio per le autorità e i privati che intendessero far uso di questa nuova, promettente tecnologia.

¹ Oggetto di esame è stato il prodotto Smartpen Livescribe® (<http://www.livescribe.com>).

Funzionamento in sintesi

1. La penna registra le immagini di quanto scritto dall'utente basandosi su una speciale carta comprendente un reticolato e non registra immagini riguardanti l'ambiente circostante;
2. La penna registra l'audio dell'ambiente circostante, filtrando i rumori di fondo;
3. Le due registrazioni (n. 1 e 2) vengono sincronizzate;
4. Posizionando il pennino su un certo simbolo grafico sul foglio, la penna permette di riascoltare l'audio dell'ambiente circostante, a partire dal momento in cui il simbolo grafico in questione è stato scritto;
5. Lo strumento può venir attivato o disattivato in qualsiasi momento con un'operazione elementare;
6. Quanto registrato (n. 1 e 2) può venir trasmesso tramite una porta USB ad un qualsiasi computer dotato del software necessario e di conseguenza è tecnicamente possibile eseguire delle copie o trasmettere a terzi le registrazioni in forma elettronica.

Rischi di protezione dei dati delle persone interessate e altri interessi in gioco

7. Le registrazioni audio possono ledere la personalità di terze persone che parlano al momento della registrazione;
8. Le registrazioni audio possono ledere la personalità di terze persone presenti nell'ambiente circostante anche se non stanno parlando, in quanto la consapevolezza di venir registrate potrebbe limitare la loro libertà;
9. Avendo l'utente a disposizione una o più copie elettroniche delle registrazioni audio (n. 2), è tecnicamente e teoricamente possibile che tali dati siano messi a disposizione di terzi;
10. Per alcune categorie di persone l'uso di un simile strumento è un ausilio utile per poter seguire al meglio le lezioni (allievo affetto da dislessia) o per adempiere in modo più efficace il proprio compito (insegnante);
11. All'interesse legittimo dell'allievo affetto da dislessia di seguire in modo più positivo ed efficace le lezioni, e in ultima analisi di imparare, si contrappone l'interesse altrettanto legittimo dell'insegnante di non doversi sentire sottoposto a una sorveglianza costante del proprio operato sul posto di lavoro.

Considerazioni

12. L'uso della penna comporta un'elaborazione di dati personali, nella misura in cui le registrazioni sonore sono attribuibili a una persona determinata (art. 4 cpv. 1 e 3 LPDP);
13. Per l'elaborazione dati di cui al n. 12 non è necessaria una base legale specifica siccome è uno strumento che serve all'adempimento di un compito legale (strumento didattico e professionale);
14. La decisione di principio di autorizzare o meno l'uso della penna a scopi didattici e professionali nella scuola compete alle autorità (Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport DECS e unità subordinate, direzioni scolastiche), che vaglieranno anche il ruolo di altri docenti specializzati (e specialmente i logopedisti), in particolare per stabilire se e in che misura l'uso di un simile strumento da parte di un determinato allievo o docente sia utile o addirittura necessario come strumento didattico;
15. In caso di autorizzazione, i soggetti interessati (autorità, docenti, genitori e allievi) devono conoscere gli scopi e le caratteristiche della penna. Devono sapere in particolare che essa prevede una funzione di registrazione audio e video (quest'ultima limitata a quanto scritto e non all'ambiente circostante) ed essere consapevoli delle potenziali possibilità d'impiego delle registrazioni;
16. Premessa l'autorizzazione delle autorità competenti, la persona che usa lo strumento (l'allievo, ed eventualmente anche il genitore e il docente) deve rispettare le regole fissate dalle autorità e i principi generali della protezione e sicurezza dei dati. In particolare l'inizio e la fine delle registrazioni devono limitarsi allo stretto necessario ed essere chiaramente distinguibili dalle persone presenti nell'ambiente circostante. Nel caso dell'uso da parte di un allievo, è ipotizzabile che sia il docente a dirgli quando egli può registrare. L'utilizzatore, rispettivamente la persona che ne esercita l'autorità parentale, si assume la responsabilità di un eventuale uso scorretto;
17. Vista la portata limitata dell'elaborazione di dati e i rischi oggettivamente ridotti di una violazione della personalità, non riteniamo necessario prevedere misure di natura tecnica intese a impedire un utilizzo diverso dallo scopo previsto (n. 6), né corrispondenti misure atte a impedire a terzi che accidentalmente entrassero in possesso dei dati registrati (per esempio in caso di smarrimento). Un'informazione chiara e attenta ai genitori e agli allievi ci pare sufficiente (vedi anche n. 19).
18. Rimangono riservati i diritti delle persone presenti nell'ambiente circostante (tra cui anche i docenti) stabiliti dalle leggi sulla protezione dei dati;

19. L'impiego della Smartpen per scopi didattici a scuola e casa (per i dati acquisiti a scuola) deve essere oggetto di uno specifico regolamento allestito dalle autorità competenti. Esso deve disciplinare l'uso della Smartpen e le relative restrizioni, definendo quali persone ne sono autorizzate e indicando, tra l'altro, scopo, termini di conservazione e cancellazione delle registrazioni come pure le sanzioni in caso di uso scorretto o abusivo. Le registrazioni possono essere utilizzate unicamente a scopo di controllo e di revisione, sulla base di una comparazione tra l'audioregistrazione e gli appunti. Non è ammessa, né giustificata, la trasmissione a terzi delle registrazioni. Esaurito lo scopo delle registrazioni, l'utente è tenuto a cancellare quanto registrato, comprese eventuali copie. L'utilizzatore, rispettivamente la persona che ne esercita l'autorità parentale, vigila e si assume la responsabilità del rispetto delle regole stabilite.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, riteniamo che l'impiego di una Smartpen a scopi didattici nell'ambito scolastico – sulla cui opportunità naturalmente non ci esprimiamo – non ponga problemi di principio in ordine alla protezione dei dati. Occorre tuttavia che siano chiaramente definiti l'ambito d'impiego, il ruolo e le competenze dei soggetti interessati e le regole di utilizzazione.